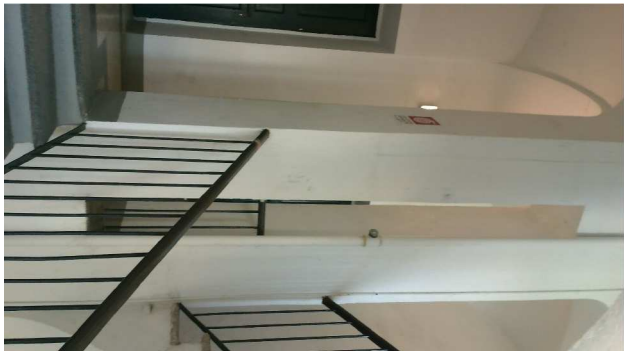
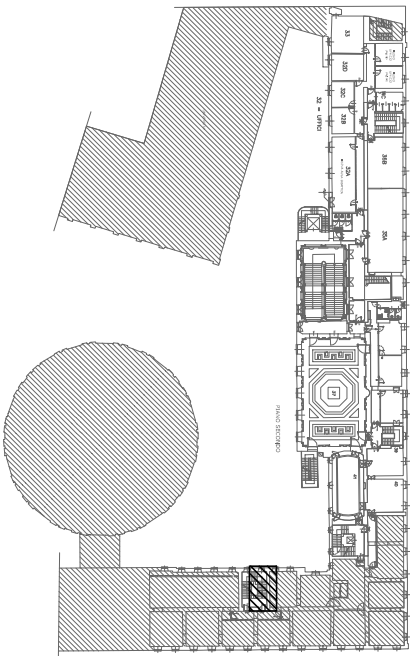


SITUAZIONI ESISTENTI  
SCALA D



KEY PLAN



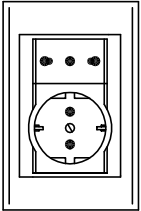
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO  
ILLUMINAZIONE



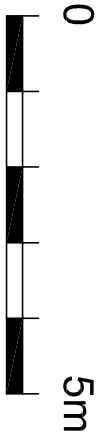
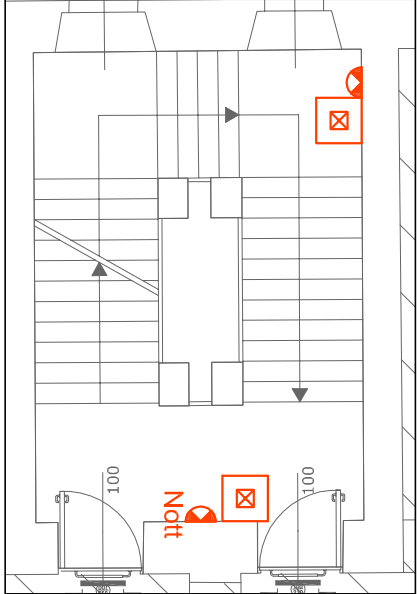
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO  
ILLUMINAZIONE SICUREZZA



TIPICO GRUPPO PRESE



ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE



MODALITA' FUNZIONAMENTO ACCENSIONE LUCI

- Scale e corridoi interni con luce naturale; circuito luce normale ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario chiusura scuole; circuito luce notturna ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario secondo indicazioni committenza
- Corridoi interni senza luce naturale; accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aule e similati; accensione manuale, clicka su almeno due circuiti (mezza luce / luce piena)
- WC; accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aste sistemi; circuiti esclusi ad interruttore repulsore che ne provocherà l'accensione al calor della notte e lo spegnimento al lever del giorno. Sarà inoltre possibile uno spegnimento orario tramite orologio.

CARATTERISTICHE IMPIANTI

- MONTANTI: incassate
  - DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE: a vista mediante canalizzatori in PVC multicomparto
- Stante la natura storica dell'edificio, il percorso e la tipologia delle canalizzazioni sono indicativi e potranno subire variazioni per adattarsi agli ambienti. Eventuali variazioni non potranno dare adito a richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice delle opere.

N.B. Quando una canalizzazione con sezione maggiore o uguale a 7 (7)mm attraversa un compartimento REI

il compartimento deve essere ipostituito con materiale incombustibile o sacchetti in modo da

garantire la stessa protezione REI della parete attraversata

N.B.

Al termine dei lavori le scale di derivazione ai piani dovranno essere lamponate con sacchetti di materiale ignifugo al fine di evitare l'effetto camino lungo la montante.

TAMPONAMENTI

Al termine dei lavori tutte le tubazioni interne dovranno essere occluse mediante schiuma poliuretanica o materiale equivalente al fine di impedire l'ingresso di roditori e/o fauna locale

Dovranno altresì essere tamponate con sacchetti di materiale incombustibile REI 180 tutte le cassette di derivazione al piano delle montanti al fine di limitare l'effetto camino

La posizione dei quadri elettrici e dei vari fruti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committenza e D.I. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metro "opere aggiuntive"

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
- smantellamento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'illuminazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicale in PVC a vista in derivazione dal canale multicomparto; ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere riutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente

La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unitari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NO7/GSK anziché F370/M1

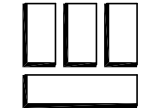
In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un agevole stesura dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste

LEGENDA SIMBOLI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per posa a soffitto o sospensione a filo continuo, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000°K, potenza indicativa 1x25 W, CR> 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 4370 lm
	Apparecchio illuminante per posa a soffitto, a sospensione o filo continuo, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000°K, potenza indicativa 1x20 W, CR> 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 2730 lm
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio dotato di fotosensore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente fluo 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modello funzionalmente SE
	Punto di comando illuminazione
	Apparecchio illuminante per posa a pannello o parete, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000°K, potenza indicativa 1x28 W, CR> 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 3978 lm
	Apparecchio illuminante per posa a pannello o parete, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000°K, potenza indicativa 1x20 W, CR> 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 2730 lm
	Rilevatore presenza persona e luminosità
	Gruppo prese di servizio
	Gruppo prese di servizio (riciclaggio gruppo prese esistenti)
	Gruppo prese WH-FI (1 presa Schuko bipasso + 1 presa RJ-45)
	Quadro elettrico
	Apparecchio illuminante esistente
	Gruppo prese esistenti

ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ACCADEMIA ALBERTINA  
PIANO SECONDO - ZONE COMUNI - SCALA D



S.r.l. Engineering Service  
Via Treviso, 12  
10144 TORINO

STUDIO	0748	DATA	Maggio 2017
FILE	170748_E_004_p2-005_p2	ELAB.	
TAVOLA:	E_010_p2_ZC_D	FOGLIO	1
		SEGUE	